

sintetico nell'uomo; egli afferra meglio l'essenziale e le linee generali. È inoltre più freddo e costante poiché la ragione gli consente giudizi meno influenzati dal sentimento. All'uomo è dato di creare, di formare e costruire "il mondo". Non gli rimane quindi molto tempo per le "persone"; è meno sensibile, meno portato alla compassione e alla pietà. La visione della vita nella donna è più analitica, più ricca di sfumature; essa vede e si occupa più dei particolari. Essendo dotata di maggior sentimento e sensibilità, il suo modo di vedere la vita è più caldo e più propenso verso gli esseri umani, in special modo i deboli e i sofferenti. Ha maggiore intuizione e comprensione, ed è perciò più facilmente commossa ma, nel contempo, è più volubile.

Tali tratti della psicologia normale maschile e femminile, a cui se ne potrebbero aggiungere tanti altri, mostrano chiaramente che questi due esseri umani possono completarsi vicendevolmente.

Un uomo può arricchire una donna con la larghezza di vedute, caratteristica della sua personalità, come nessun'altra donna potrebbe mai fare, e viceversa.

Tale differenza e tale possibilità di arricchirsi nei reciproci rapporti stanno alla base della forza universale di attrazione che agisce sui giovani d'ambo i sessi appena inizia per loro la primavera della vita, e che li spinge a cercare la reciproca compagnia e a gustarne il profumo delicato e misterioso.

Ora su queste basi nasce anche l'amore propriamente detto, cioè quel sentimento straordinario e intenso che conduce il giovane e la fanciulla a scegliersi tra mille altri, a legarsi l'un l'altro in modo che ogni altra persona viene quasi completamente dimenticata e solo sussiste la gioia e la inespugnabile felicità della reciproca attrazione.

"Entrambi sono esseri viventi, incompleti, inesplorati, straordinari" (Chardonne); e lo sono in misura tanto maggiore quanto più grande è la loro istruzione, l'educazione e la ricchezza d'animo; potrà così rinnovarsi continuamente il reciproco completamento.

UNA VITA GIOIOSA E SEMPRE NUOVA

Gli avvenimenti della loro vita, come la paternità e la maternità, i problemi costanti sollevati dall'educazione dei figli, le numerose prove che rivelano reazioni fino allora sconosciute, conducono a scoprire nuovi aspetti nell'anima dell'amato, offrono la possibilità di confrontare idee, di osservare lati sconosciuti di concezioni, sentimenti ed inclinazioni.

d b

Nelle mutevoli condizioni di vita attuali, marito e moglie possono mettere continuamente in comune le proprie possibilità, arricchirsi comunicandosi i diversi modi di vedere, sostenersi e rinforzarsi con l'amore e la tenerezza, e aiutarsi così a sopperire alle loro necessità e ad adempiere coraggiosamente la loro missione. [...]

Il matrimonio può elargire tutto questo ai coniugi. Dio stesso, che gli ha dato tali possibilità, vuole che siano realizzate, e impone perciò agli sposi l'impegno necessario come un dovere di stato.

Se la donna vuole attenersi ai piani della Provvidenza, deve considerare il matrimonio come una "missione" da compiere: quella di ottenere un reale arricchimento benefico dello sposo.

È necessario che ella compia uno sforzo cosciente e deliberato perché questo arricchimento si realizzi, superando le difficoltà inevitabili e vincendo il proprio egoismo.

L'amore l'aiuterà nel suo compito; sappia tuttavia diffidare dell'amore basato sul sentimento spontaneo, che può diventare tiepido per l'abitudine e le delusioni. È perciò necessario che, sin dall'inizio, attinga la sua forza da una chiara visione di quella che è la sua missione nel matrimonio e l'accresca sempre più nel corso della vita coniugale.

Così, la risoluta volontà di adempiere la sua missione trionferà su tutte le difficoltà. Essa deve "volere" il perfezionamento del coniuge. Innanzi tutto, cercherà quindi di comprenderne bene la psicologia, la concezione dell'amore, come pure quello che egli spera e si aspetta dalla sposa e dal matrimonio. Cercherà di accordare i propri desideri e le proprie speranze a quelle del marito, e lo amerà come egli desidera di esserlo. La donna che così si affatica, troverà nel marito, se ha sposato un uomo dal cuore retto, il suo sostegno che attendeva e, almeno in parte, la tenerezza che desiderava. [...]

Il miglior mezzo per la riuscita del matrimonio, consiste innanzi tutto nello sforzarsi per rendere felice il proprio coniuge. Questo è il segreto delle famiglie felici.

(tratto da: Pierre Dufoyer, La donna nel matrimonio, Edizioni Paoline, 1958)

Fonte: I Tre Sentieri, 13 febbraio 2021

5 - IL GOVERNO DRAGHI E' IDEOLOGICO E PERICOLOSO

Sembra impossibile, eppure rischia di fare più danni dei precedenti

Convertitevi e credete nel Vangelo - da Il settimanale di Padre Pio
OMELIA I DOM. DI QUARESIMA - ANNO B (Mc 1,12-15) -
tuo, che è nel segreto, ti ricompenserà - da Il settimanale di Padre Pio
OMELIA MERCOLEDI DELLE CENERI (Mt 6,1-6.16-18) - Il Padre
tute - di Costanza Miriano
schiavi, prima che la nostra relazione con Dio diventi la più importante di
Bakhtin era schiava ed è stata liberata da Gesù, ma in realtà siamo tutti
SANTA GIUSEPPINA BAKHTINA, DA SCHIAVA A FIGLIA DI DIO -
mesi di vita - di Aldo Maria Valli
Generazione Alpha abituati a interagire con uno schermo fin dai primi
FRANCOBOLLO - Un tesoro da riscoprire per i bambini della
IL BELLO DI SCRIVERE UNA LETTERA CON BUSTA E
(VIDEO: Chi comanda il mondo) - di Stefano Fontana
impossibile, eppure rischia di fare più danni dei precedenti governi
5. IL GOVERNO DRAGHI E' IDEOLOGICO E PERICOLOSO - Sembra
così le differenze diventano un arricchimento reciproco - di Pierre Dufoyer
4. IL SEGRETO DEI MATRIMONI FELICI - Il marito e la moglie,
sessantennio e socio-politico di Don Milani) - di Cristina Siccardi
(ben diverso il pensiero massonico e femminista della Montessori o quello
educativo di don Bosco era fondato su ragione, religione e amorevolezza
DON MILANI E MONTESSORI? MEGLIO DON BOSCO! - Il metodo
gravi conseguenze... vediamo quali - di Aldo Maria Valli
può essere incluso nell'elenco e questo non solo è ingiusto, ma determina
crede nel matrimonio tra un uomo e una donna o vota per un certo politico
2. ATTENZIONE: PUOI FINIRE NELLA LISTA DEGLI ODIATORI - Chi
Papi (VIDEO: Aborto e Olocausto) - di Enzo Vitale
1. VIDEO VIRALE: L'ABORTO E' COME L'OLOCAUSTO - Per la
Giornata della Memoria padre Bruno de Cristofaro pubblica un video e
scatta il litigio mediatico, ma il sacerdote ripete quanto detto da tutti i

www.bastabugie.it
n.704 del 17 febbraio 2021
Oltre le notizie per scoprire la verità
704
BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!
DOSSIER "QUARESIMA"
Fonte: Il settimanale di Padre Pio
Vangelo di oggi: «Convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15).
Infine, confessandoci, noi realizzeremo le parole con cui si conclude il dell'uomo pentito.
della Confessione che è l'incontro tra la misericordia di Dio e l'umiltà
suprbi. Sia questo il proposito per questa Quaresima: riscoprire la bellezza
atto di umiltà e nel Magnificat si legge come Dio innalza gli umili e resiste ai
perché ma gli umili. Confessare i propri peccati a un sacerdote è infatti un
rimettere i peccati anche direttamente, ma si vuole servire del sacerdote
Questo episodio ci fa capire l'importanza della Confessione: Dio potrebbe
fu liberato da quella ossessione.
umiltà manifestando questa tentazione a un amico spirituale e da quel giorno
continuava con più insistenza. Non gli rimaneva che un'arma: l'umiltà. Si
quel pensiero non se ne andava; faceva molta penitenza, ma quel fastidio
resisteva, ma intanto il pensiero continuava a molestarlo. Pregava tanto, ma
tormentato da un pensiero molto brutto contro la purezza. Lui combatteva,

Il governo Draghi non promette niente di buono. Anzi, con la scusa della solidarietà nazionale (attuata tuttavia e come sempre con il manuale Cencelli) e con la retorica dei competenti, rischia di fare ancor più danni dei precedenti. Naturalmente, tutto dipende da cosa uno vuole da un governo in generale e da questo governo in particolare.

Ma per chiarirci le idee basta che ci poniamo alcune semplici domande: sarà ancora possibile criticare l'Unione europea, l'euro e la moneta a debito? Rivendicare un briciolo di sovranità nazionale e di identità? Chiedere il controllo delle migrazioni e lo sbarramento dei porti? Aprire alla scuola non statale? Promuovere la famiglia naturale? Chiedere politiche ambientali libere dall'ideologia ambientalista? Pensare ad una digitalizzazione senza controllo centralistico? Diminuire drasticamente le tasse e difendere la proprietà privata? Pensare ad una lotta al Covid non soggiogata alla ideologia vaccinista?

Chiunque si faccia queste domande e cerchi una risposta scorrendo i nomi che compongono il nuovo governo deve concludere con un no: su questi temi fondamentali non ci si può attendere nulla da questo governo, anzi ci si deve attendere il contrario di quanto sarebbe giusto e bello fare.

Il presidente Draghi ha distribuito le poltrone "politiche" secondo il bilancino del peso dei partiti e, tirando di qua e mollando di là, ha voluto accontentarli tutti. Peccato che la cosa pesi non solo sul metodo poco innovativo e inadeguato alla grandezza messianica del personaggio, ma anche sui contenuti. Il bilancino di Draghi ha lasciato al loro posto la Lamorgese agli Interni, Speranza alla Sanità e la Bonetti alla Famiglia. La politica dei porti attuata dalla prima non ha soddisfatto per niente. Durante la pandemia ne sono entrati tanti e poi tanti.

LASCIATE OGNI SPERANZA VOI CHE ENTRATE

Nemmeno la politica anti-pandemica di Speranza può essere considerata soddisfacente: improvvisazioni terapeutiche, lentezze sulle cure domiciliari e sulle protezioni, esclusione inspiegabile di terapie, uso strumentale della scienza: c'è chi propone la sua denuncia alla Corte internazionale di giustizia. Senza contare poi della liberalizzazione voluta da Speranza della pillola abortiva. Del resto un esponente della sinistra comunista al ministero della sanità in questi tempi nevralgici

4 - IL SEGRETO DEI MATRIMONI FELICI

Il marito e la moglie, sforzandosi di rendere felice il coniuge, realizzano una unione armonica e così le differenze diventano un arricchimento reciproco

di Pierre Dufoyer

Occupiamoci dei fini che la Provvidenza ha assegnato al matrimonio e che gli sposi debbono quindi realizzare nella loro vita.

Dio ha voluto assicurare la procreazione e la educazione dei figli attraverso l'unione dell'uomo e della donna, che ha dotati di corpi biologicamente adatti, di ricca vita interna dell'anima, e particolarmente dell'istinto materno e paterno.

Questa è una verità tanto lampante che nessun uomo di buon senso può dubitarne. [...] Questo è il fine primario del matrimonio.

Un altro scopo che Dio Creatore ha perseguito attraverso l'unione dell'uomo e della donna, e che nel matrimonio è più o meno consapevolmente cercato dagli sposi, è il vicendevolesse completamente. Senza dubbio alcuni egoisti sono portati al matrimonio da interessi particolari che sperano così di conseguire. Se tuttavia non si sono ridotti ad un egoismo integrale, ma conserveranno un po' di vero amore, anch'essi cercheranno la felicità e il perfezionamento del coniuge.

Lo sposo e la sposa hanno eguale valore umano, come persone della stessa natura; perciò soltanto il bene armonico della coppia può essere il giusto fine del matrimonio e non il bene dell'uno con danno dell'altro. Il tendere al bene vicendevolesse una legge naturale e fondamentale del matrimonio, e a quel fine lo sposo e la sposa debbono dedicarsi volenterosamente e risolutamente.

L'uomo e la donna sono persone autonome, e tuttavia bisognose di completamento. Questa asserzione non è vera solo per la procreazione, ma vale, sino ad un certo punto, anche nel campo dello spirito.

Esiste un modo di sentire, di pensare, di agire tipicamente maschile, come vi è pure un modo tipicamente femminile di pensare, sentire e agire. Uno in parte coincide con l'altro e in parte lo completa.

DIFFERENZE CHE ARRICCHISCONO

Il modo di vedere la vita ed i suoi avvenimenti è generalmente più

a) la ricerca del benessere materiale. Gesù risponde con queste parole: non di solo pane vive l'uomo;
b) il desiderio di potere terreno, che diventa idolatria. Gesù dice: a Dio solo ti prostrerai. Lui solo adorerai;
c) la presunzione di avere un Dio a nostro capriccio, che faccia la nostra volontà e compia miracoli a nostro piacimento. Questa tentazione arriva al punto di giudicare lo stesso operato di Dio. Gesù risponde con queste parole: non tenterai il Signore tuo Dio, facendoti comprendere che siamo noi a dover fare la Volontà di Dio, e non viceversa.
A differenza di Gesù noi tutti siamo inclinati verso il male e dobbiamo continuamente lottare contro i nostri vizi. Ma, se rimarremo uniti a Gesù, supereremo ogni prova.
Abbiamo tre nemici:
a) il nostro io, cioè l'egoismo. È il nemico più pericoloso che continuamente ci accompagna;
b) il mondo, che oggi come mai è lontano da Dio e trascina verso l'abisso;
c) il demonio, che soffia sul fuoco, ci studia e trova il nostro lato più debole e fa leva su quello per rovinarci.
Come difenderci?
a) Con la preghiera. Chi prega vince il male, chi trascura la preghiera è vinto dal male.
b) Con la prudenza. Il demonio è come un cane furioso legato a una catena. L'importante è non avvicinarsi. Diceva san Filippo Neri che, di fronte al pericolo, di fronte alla tentazione, chi è forte scappa, chi è debole invece non fugge e cade.
c) Con la mortificazione. Non dobbiamo accarezzare troppo "rate siamo" (così san Francesco d'Assisi chiamava il suo corpo), altrimenti pot scapita. Una vita sobria è una difesa contro il male. Mortificazione soprattutto degli occhi, poi della gola, di certi divertimenti pericolosi, della lingua...
d) Con la carità e l'umiltà, che mettono in fuga il demonio. Questa è la più grande difesa. Amare Gesù con tutto il cuore e servirlo nei nostri fratelli.
e) Con la devozione alla Madonna, a Colei che è la Vincitrice del demonio. Il Signore si è servito di Lei per schiacciare la testa al serpente infernale, proprio per la sua profonda umiltà. Ed è sempre grazie a Lei che si vincono le tentazioni. Invochiamola con fiducia.
San Carlo a Sezze, in un certo periodo della sua giovinezza, fu

1 - VIDEO VIRALE: L'ABORTO E' COME L'OLOCAUSTO
Per la Giornata della Memoria padre Bruno de Cristofaro pubblica un video e scatta il inchiostro mediatico, ma il sacerdote ripete quanto detto da tutti i Papi (VIDEO: Aborto e Olocausto)
di Enzo Vitale
Lo scorso 27 gennaio, Giornata della Memoria, un giovane sacerdote, padre Bruno de Cristofaro, ha raccontato in un video un episodio accaduto ad Auschwitz: un giorno, il dottor Mengele, l'"angelo della morte", tracciò una linea su un muro alta circa un metro e mezzo; chi la superava in altezza viveva, gli altri dovevano andare nelle camere a gas. Il delitto furioso con il quale un uomo poneva un criterio arbitrario per definire chi dovesse vivere e chi no - ha aggiunto padre Bruno nel video - è lo stesso che applica una linea del tutto arbitraria all'età gestazionale di tre mesi.
La stessa arbitrarietà con la quale tanti giustificano l'aborto ponendo la stessa linea dove gli pare a seconda del momento: a volte all'annidamento nell'utero, altre volte al 14° giorno, altre alla nascita, altre al primo respiro, etc.
L'evidenza scientifica inoppugnabile dice che l'essere umano è tale dal concepimento; eppure, ha concluso il sacerdote, se solo nel 2020 ci sono stati 42 milioni di aborti in tutto il mondo val la pena chiedersi cosa abbiamo capito dalla Giornata della Memoria.
Aperti cielo: è scattato il inchiostro mediatico da parte dei soliti amici avvelenati (guai a chi tocca la 1941). Ovviamente, nessuna argomentazione logica è stata posta in essere contro il limpido ragionamento di padre Bruno (che non è di così difficile comprensione, definito "vergognoso", insulti gratuiti e perfino l'invocazione di un intervento disciplinare pontificio (non scherzo).
SAN GIOVANNI PAOLO II
Ora, vorrei notare alcune cose. La prima è che nell'accostamento tra Olocausto e Aborto volontario, padre Bruno è in ottima compagnia. Scriveva l'immenso San Giovanni Paolo II nel libro Memoria e identità: «Dopo la caduta dei regimi costruiti sopra le ideologie del male, in quei Paesi [Germania nazista e Russia comunista, ndr] le forme di sterminio nominate poc'anzi sono di fatto cessate. Permane tuttavia lo sterminio legale degli esseri umani concepiti e non ancora nati. E

abbracciò mortalmente la libertà di impronta illuminista, rivoluzionaria e secolarizzatrice, è totalmente all'opposto di ciò che beneficamente ha rappresentato, in ogni continente, il santo missionario e mistico Giovanni Bosco, protetto di Maria Ausiliatrice, per la quale fece erigere il magnifico Santuario di Valdocco.

Nota di BastaBugie: nei seguenti articoli si possono approfondire gli errori educativi di Don Lorenzo Milani e quelli di Maria Montessori.

DON LORENZO MILANI, UN CATTIVO MAESTRO

Il parroco della Barbiana ha contribuito alla devastazione della scuola italiana (che non premia i meriti, toglie autorevolezza al docente, non prepara alla vita, non educa, anzi devasta i ragazzi)

di Marcello Veneziani

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4294>

IL METODO MONTESSORI E' DISEUCATIVO PERCHE' NEGA IL PRINCIPIO DI AUTORITA'

Nata 150 anni fa, Maria Montessori nega il peccato originale e quindi basa il suo metodo educativo sulla spontaneità (il successo è dovuto al fatto che si adatta perfettamente a pacifismo, ambientalismo, gender, ecc.)

di Vincenzo Sansonetti

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=6271>

LA FICTION DI PAOLA CORTELLESI SULLA MONTESSORI DIMENTICA DI DIRE CHE APOGGIAVA L'EUGENETICA, LA MASSONERIA E L'ESOTERISMO

Lo sceneggiato in due puntate fa della pedagoga una ritratta da eroina, ma la realtà è molto diversa

di Rino Cammilleri

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=5594>

DON BOSCO E LA PEDAGOGIA PREVENTIVA

Nell'educazione dei ragazzi san Giovanni Bosco mirava a prevenire gli errori del comportamento piuttosto che a curarli dopo che questi si fossero manifestati

da I Tre Sentieri

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=6008>

per le tante questioni etiche in ballo non può che produrre disastri per motivi ideologici.

La politica della famiglia della Bonetti non si è nemmeno vista, le sue convinzioni personali in proposito lasciano molto a desiderare e, per di più, il suo ministero si chiama "per le Pari opportunità e la Famiglia", ossia la famiglia è collocata dentro le pari opportunità che tutti sappiamo essere oggi non solo quelle tra maschio e femmina ma anche quelle relative ad altri generi.

Il quadro ideologico di fondo di questo governo è uguale al precedente: un socialismo illuminato, uno stalinismo individualista, un tecnicismo centralistico, un paternalismo costituzionale, un europeismo ideologico. Gli innesti non lo hanno cambiato, semmai lo hanno rafforzato rendendolo ancora più preoccupante. Il nuovo ministro della Pubblica Istruzione Patrizio Bianchi ha già fatto affermazioni di dedizione, sostegno e rilancio della scuola statale. Niente di male, ma in Italia non c'è - né deve esserci - solo la scuola statale. Per avere il centralismo educativo dello Stato bastava la Azzolina e l'ideologia neo-giacobina 5Stelle-Pd. E siccome Bianchi è più competente della Azzolina forse potrà fare anche di peggio, dal punto di vista di chi crede nella scuola libera delle famiglie.

LE TRANSIZIONI ECOLOGICA E DIGITALE

Poi ci sono le due "transizioni", quella ecologica e quella digitale. Qui stiamo parlando di ambiti pericolosissimi per il bene dell'uomo. La transizione digitale può trasformarci tutti in ultimi terminali di una rete. Può anche renderci dipendenti da un forte controllo centrale e impedire la nostra libertà, quella di pensiero prima di tutto. Può fornire al potere la possibilità di creare dei database su tutti noi, se già non è avvenuto. Che garanzie offre Colao, il nuovo ministro della transizione digitale, su questo delicatissimo fronte? La competenza tecnica? Non è certo sufficiente perché è proprio la tecnica a dover essere guidata.

La transizione ambientale è ugualmente preoccupante. L'idea era venuta da Grillo - e la fonte non depone a favore dell'idea - e Draghi l'ha subito accolta. Questo ministero - guidato da Roberto Cingolani - sarà il principale tra tutti, non solo perché assorbirà l'ambito dell'energia ma soprattutto perché guiderà un comitato interministeriale essendo la transizione ambientale trasversale a tutti i ministeri e a tutte le politiche governative. Ora, siccome l'ambientalismo è una nuova ideologia e una nuova religione che si fonda su molti dogmi, poco brilla di buon senso

PAPA FRANCESCO
Ma veniamo a Papa Francesco, invocato dagli abortisti che sono a completo digiuno di magistrato pontificio. Il Santo Padre ha avuto contro l'aborto legale parole di gran lunga più infuocate di quelle di padre Bruno. Ne cito solo alcune: «È lecito affittare un sicario per risolvere un problema? A voi la risposta. Questo è il punto. Non andare sul religioso su una cosa che riguarda l'umano. Non è lecito mai, mai eliminare una vita umana né affittare un sicario per risolvere un problema». E ancora: «I ginecologi abortisti sono killer prezzolati».

«I ginecologi abortisti sono killer prezzolati».

A chi si scandalizza solo a giorni alterni, direi di riflettere con attenzione - e scandendo bene le sillabe - le suddette affermazioni di Papa Francesco.

Aggiungo due note storiche per chi non ha tollerato il riferimento al nazismo in tema di aborto. È bene ricordare agli smemorati che le prime due nazioni della storia a legalizzare l'aborto sono state l'Unione Sovietica negli anni Venti e la Germania nazista negli anni Trenta. E

Per quale motivo Gesù ha permesso che il demonio lo tentasse? Sant'Agostino, con la solita chiarezza, disse che Gesù prese da noi la nostra debolezza, mentre noi prendiamo da Lui la sua vittoria. In poche parole, Gesù ha voluto fare sue le nostre tentazioni per donarci il suo trionfo. Egli permise quella prova per farci comprendere che il demonio esiste, che continuamente tenta gli uomini per allontanarli dalla Volontà di Dio. E, sottoponendosi a quelle tentazioni, Gesù ha dato a noi la forza di resistere e di trionfare sul maligno tentatore.

Il demonio fa di tutto per non essere scoperto, ci fa credere che lui non esiste, per agire indisturbato, ma noi dobbiamo aprire bene gli occhi e difenderci con le armi della preghiera.

Dai passi paralleli degli altri Evangelisti, sappiamo che Gesù fu provato con tre tipi diversi di tentazione, e queste tre tentazioni fanno leva sui tre punti deboli dell'uomo decaduto:

9 - OMELIA I DOM. DI QUARESIMA - ANNO B (Mc 1,12-15)

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "QUARESIMA"

Convertitevi e credete nel Vangelo
da Il settimanale di Padre Pio

Da pochi giorni è iniziata la Quaresima. Il Vangelo di questa prima domenica ci presenta un episodio tra i più misteriosi della vita di Gesù: le tentazioni nel deserto. Il Signore si era ritirato nel deserto per pregare e digiunare, e satana lo tentò. Si trattava, ovviamente, di tentazioni esterne, in quanto Gesù è la santità stessa e non poteva avvertire internamente gli stimoli del male: in Lui era impossibile il peccato.

Per quale motivo Gesù ha permesso che il demonio lo tentasse? Sant'Agostino, con la solita chiarezza, disse che Gesù prese da noi la nostra debolezza, mentre noi prendiamo da Lui la sua vittoria. In poche parole, Gesù ha voluto fare sue le nostre tentazioni per donarci il suo trionfo. Egli permise quella prova per farci comprendere che il demonio esiste, che continuamente tenta gli uomini per allontanarli dalla Volontà di Dio. E, sottoponendosi a quelle tentazioni, Gesù ha dato a noi la forza di resistere e di trionfare sul maligno tentatore.

Dai passi paralleli degli altri Evangelisti, sappiamo che Gesù fu provato con tre tipi diversi di tentazione, e queste tre tentazioni fanno leva sui tre punti deboli dell'uomo decaduto:

Cristo; preparandoli a vivere nel mondo istruiti e professionalmente competenti; consegnando loro le armi della preghiera e dei sacramenti. La moltitudine dei suoi figli, sia sacerdoti che laici, diedero così nel mondo intero la possibilità di costruire, generazione dopo generazione, innumerevoli famiglie cattoliche.

Scrisse l'autore ne Il Sistema Preventivo nell'educazione dei giovani, testo fondamentale per gli educatori salesiani, pubblicato per la prima volta nell'agosto 1877: «Esso [il Sistema preventivo] consiste nel far conoscere le prescrizioni e i regolamenti di un Istituto e poi sorvegliare in guisa che gli allievi abbiano sempre sopra di loro l'occhio vigile del Direttore o degli assistenti, che come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli e amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze [...]». Il sistema Preventivo rende avvisato l'allievo in modo che l'educatore potrà parlare con il linguaggio del cuore sia in tempo dell'educazione, sia dopo di essa. L'educatore, guadagnato il cuore del suo protetto, potrà esercitare sopra di lui un grande impero, avvisarlo, consigliarlo, e anche correggerlo allora eziandio che si troverà negli impieghi, negli uffici civili e nel commercio».

IL PESSIMO METODO MONTESSORI E DON LORENZO MILANI
Ben diverso il pensiero massonico, laico e femminista della Montessori, che percepisce l'educazione come libera spontaneità del bambino, concepito come un agente dell'evoluzione cosmica dell'umanità, non come fragile creatura di Dio, limitata dopo il peccato originale e, dunque, sempre in lotta, dentro e fuori di sé, fra ciò che è bene e ciò che è male. La pedagogia montessoriana si prefigge di stimolare l'energia del minore, considerata particella del fuoco della vita universale, idee acquisite quando aderì al femminismo e all'esoterismo della Theosophical Society, fondata da Helena Blavatsky (1831-1891), filosofa, teosofa, saggista occultista e medium russa, naturalizzata statunitense, e dal colonnello Henry Steel Olcott (1832-1907).

Don Lorenzo Milani, che si può ascrivere a buon diritto nell'alveo della teologia della liberazione, forgiò una pedagogia di carattere squisitamente socio-politico. Le sue polemiche inerenti alla lotta classe, di marxiana impostazione, diedero vita ad un sistema incentrato sulla cosiddetta «presa di coscienza» da parte dei ragazzi della loro disagiata condizione proletaria. I suoi giovani dovevano vivere a scuola 365 giorni all'anno: erano bandite le ricreazioni (tanto care a don Bosco

il pennarello, pensare le parole, scriverle cercando di andare dritti e di non fare troppi errori (nel caso di errore, rifare tutto), pensare il disegno, allegarlo, prendere una busta, scrivere l'indirizzo, appiccicare il francobollo, farsi accompagnare alla buca delle lettere.

Il nipotino non scrive solo ai nonni, ma anche alla cuginetta romana, sua coetanea. La quale a sua volta ha deciso subito di rispondere nello stesso modo: carta, pennarello, busta, francobollo eccetera.

Parlandosi al telefono, i due cugini si sono confidati un segreto: quando ricevono una lettera non la aprono immediatamente, ma la portano nella loro cameretta, la appoggiano sul cuscino e, prima di aprirla, la lasciano lì un po', come un tesoro da scoprire piano piano e gustare per bene.

LA GENERAZIONE ALPHA

Ho letto che i bambini nati dopo il 2010 appartengono alla Generazione Alpha, che sarebbe la prima generazione nata interamente nel ventunesimo secolo. Figli dei Millennials (come sono definiti i nati fra i primi anni Ottanta e la metà degli anni Novanta del secolo scorso), i bimbi Alpha sono stati abituati a interagire con uno schermo fin dai primi mesi di vita. In pratica, sono nati già connessi alla Rete, tanto che per loro avere a che fare con un pc, uno smartphone e la tecnologia touch screen è del tutto naturale, come afferrare il ciuccio e metterlo in bocca.

Il sottoscritto lo verifica tutti i giorni col nipotino più piccolo, un pupatolo di tredici mesi che davanti al computer o al cellulare del nonno non mostra alcun tipo di imbarazzo ma, semplicemente, si mette a digitare e a far scorrere immagini con la perizia di un navigatore esperto.

Molti studi, in tutto il mondo, sono in corso sulla generazione Alpha e, nel mio piccolo, anch'io osservo con curiosità. Confesso comunque di essere rimasto sorpreso da questo amore per le lettere di carta. Può essere che un bambino di cinque anni, connesso fin dalla nascita, si sia già stancato di tanta digitalizzazione e avverta il bisogno di qualcosa di più solido, più concreto e più personale?

Non so. Intanto mi diverto un mondo. Non solo a leggere, ma anche a scrivere. Non basta infatti buttare giù qualche frase di circostanza. I nipotini esigono che i nonni si impegnino. E dunque vai con disegni e disegni, faccette, animaletti, abbondanza di colori, punti esclamativi come se piovesse.

Quando poi si è trattato di inviare il manufatto, sono stato costretto a

altro gruppo definito "di odio", e fece fuoco contro una guardia armata entro nella sede del Family Research Council di Washington, riguardando soltanto la raccolta fondi. Nel 2012, per esempio, un uomo A volte finire nella lista degli odiatori comporta conseguenze che non nell'elenco degli "odiatore".

questa organizzazione di ispirazione apertamente cristiana è finita espressamente nel sito del Liberty Counsel, ma, nonostante ciò, anche o gruppo che sostenga o promuova la violenza o l'odio" si legge "Condanniamo la violenza e l'odio e non sosteniamo alcuna persona corretta.

la discriminazione non sembra interessare i paladini del politicamente possibile di partecipare a programmi di assistenza), ma questo tipo si svolge (per esempio sotto il profilo della raccolta fondi o della determina conseguenze pesantemente negative per il lavoro che il problema è che essere inclusi nell'elenco non solo è ingiusto, ma giudicare se tutto ciò possa significare essere "un gruppo di odio".

la disgregazione familiare e il suo impatto: ognuno può Institute, spiegano i responsabili dell'organizzazione, è combattere forme di dissoluzione della famiglia. L'obiettivo principale del Ruth per sostenere le persone e le famiglie danneggiate dal divorzio e da altre Sesso discusso per il Ruth Institute, che propone strumenti educativi CONSEQUENZE NEGATIVE

Ma, nonostante ciò, l'Alleanza si è ritrovata nella lista degli odiatori. Scritture e di rispettare tutti, anche coloro che la pensano in altro modo. Vita, l'associazione afferma di basarsi sull'insegnamento delle Sacre Quanto al matrimonio, la famiglia, la sessualità e la santità della tutti gli esseri umani, nella loro dignità, siano meritevoli di rispetto. convinzione che tutte le persone siano create a immagine di Dio e che parola, religione e coscienza, non c'è alcuna forma d'odio, bensì la che alla base della sua attività, a difesa delle libertà fondamentali di dell'assistenza legale) ha risposto all'inclusione nella lista spiegando Alliance Defending Freedom (dal 1993 impegnata nel campo sesso.

perspicacia e obiezioni circa i "matrimoni" tra persone dello stesso Ma in che senso ostili? Semplicemente, perché hanno manifestato pansessuali, asessuali, intersessuali, transessuali, transgender eccetera. ritenuti "anti-lgbtq", cioè ostili alle persone omosessuali, bisessuali, di varia tendenza e colore, sono finiti nell'elenco dei "cattivi" perché

8 - OMELIA MERCOLEDI DELLE CENERI (Mt 6,1-6.16-18)
Il Padre tuo, che è nel segreto, ti ricompenserà
da Il settimanale di Padre Pio

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 8 febbraio 2021

di Giuseppina, ed è diventata santa Giuseppina Bakhita.
sguardo solo. Dimenticavo di dire che con il battesimo ha preso il nome i condizionamenti e dagli sguardi degli altri, perché le interessava uno anche i dorsi, col tempo. Era una donna veramente libera, libera da tutti lavare, e lei rispose che sì, e che comunque le si sarebbero schiariti in treno le chiese se i palmi delle mani le si fossero schiariti a forza di Italia una donna di colore. I suoi piccoli allievi dell'asilo la schiarivano, continuano le umiliazioni: era raro ai primi del Novecento vedere in Bakhita è finalmente felice e piena di gratitudine, anche se per lei profondamente inchiodargli davanti e scendere a picchiarlo con il cric. mi sento al massimo dell'ascesi, se solo un non fa lo stop, desidero solo che non conoscesse Dio", io che mentre prego in macchina e invidia l'umiltà con cui diceva dei suoi aguzzini che «non erano cattivi, testa fra le mani, voi ormai lo sapete, non sto riflettendo», e come le messe (ho sviluppato una tecnica mimica ma, se mi vedete con la per lei. Come le invidia questo stupore, io che mi addormento alle trattata come un essere umano, ma addirittura dell'amore di Dio, morto giorno per cinquant'anni, di essere considerata degna non solo di essere suore - trascorrerà nello stupore e nella riconoscenza, rinnovata ogni non esiste, e trova il coraggio di chiedere di essere ammessa tra le Il resto della sua vita - ritiene di rimanere in Italia, dove la schiaritura UMILIAZIONI

FELICE E PIENA DI GRATITUDINE, NONOSTANTE LE
mamma per cui aveva tanta nostalgia, pur non ricordando nulla di lei. re, e di sua madre, la Madonna, versione celeste e potenziata di quella lasciare le suore che per prime le hanno parlato di suo Padre, il Re dei e avrebbe finalmente avuto un lavoro retribuito, dignitoso, non vuole ruolo di barista, lei, che pure in qualche modo sarebbe stata "promossa" avevano aperto un albergo, per portarci lei e la bambina e assegnarle il più perdere. Quando i suoi padroni tornano in Italia dall'Africa, dove

chiedere lumi a mia moglie: “Scusa, ma tu sai se dalle nostre parti c’è una buca delle lettere?”. Erano anni che non la usavo.

UNA MISSIVA ANCORA PIÙ FANTASMAGORICA

Di recente, la sorella minore del nipotino grafomane (bimba di quasi tre anni), durante un videocollegamento, ha chiesto ai nonni romani di poter ricevere una lettera tutta per lei, con il suo nome sulla busta. Desiderio che è stato prontamente soddisfatto con una missiva ancora più fantasmagorica. Per i nonni lavoro doppio, ma anche doppia gioia. Riuscirà la fantasia dei nonni a rispondere alle sorprendenti esigenze di questi bimbi Alpha?

Staremo a vedere. Nel frattempo, noi vecchi babyboomers, che pensavamo di essere stati ormai definitivamente e inesorabilmente superati dalle nuovissime applicazioni tecnologiche, e debitamente rotti, ci godiamo questa piccola rivincita della parola scritta sulla carta. Davvero, io che ho imparato a scrivere intingendo un dispositivo chiamato “pennino” in un preparato chiamato “inchiostro”, utilizzando un supporto chiamato “quaderno” e avvalendomi di un’attrezzatura chiamata “carta assorbente” (queste erano le nostre app), non avrei mai immaginato di riscoprire l’arte del manoscritto in tarda età. Un vecchio modo di comunicare che, a quanto pare, non vuole morire. Forse perché esprime meglio l’amore?

Fonte: Radio Roma Libera, 8 Febbraio 2021

7 - SANTA GIUSEPPINA BAKHITA, DA SCHIAVA A FIGLIA DI DIO

Bakhita era schiava ed è stata liberata da Gesù, ma in realtà siamo tutti schiavi, prima che la nostra relazione con Dio diventi la più importante di tutte
di Costanza Miriano

Bakhita [...] era una bambina nera che viveva in un villaggio africano e che a sei anni venne rapita dai mercanti di schiavi, e portata al mercato. Strappata dalle braccia della mamma e separata dai fratelli e dalle sorelle (aveva anche una gemellina), incatenata e frustata a sangue, è talmente impaurita che dimentica tutto, persino il suo nome e quello della sua mamma.

Assiste a crudeltà inenarrabili, come alla scena di una madre che non

Il 31 di gennaio è stata la ricorrenza di san Giovanni Bosco (1815-1888), occasione per riflettere, in questi malaugurati tempi di trascuratezza, per usare un eufemismo, sull’educazione della gioventù e per comprendere il peso della pedagogia negativa, sempre più distante dai valori fondativi di una formazione equilibrata e stabile delle creature umane. La vincente e salutare pedagogia preventiva di don Bosco, fondata su tre colonne, Ragione, Religione e Amorevolezza, è stata sostituita, perlopiù, dai sistemi rivoluzionari inaugurati da Maria Montessori (1870-1952) da un lato e da don Lorenzo Milani (1923-1967) dall’altro, la cui amalgama si è trasformata in una caotica e deleteria cultura della diseducazione, priva dei connotati autorevoli della sana gerarchia dei ruoli: il maestro zelante (non l’amico) e l’allievo (fatto di anima e di corpo).

Il Metodo preventivo della vincente pedagogia di don Bosco era fondato su tre colonne: la Ragione, la Religione, l’Amorevolezza. La Ragione era basata sul diritto naturale e sul diritto divino e, dunque, ricca di buon senso, di armonia e di ferma consapevolezza del creato e della sfera trascendente. La Religione era Cattolica, unita, quindi, alle verità evangeliche, trasmesse da Santa Madre Chiesa, senza contaminazioni ateiste, liberali, massoniche, socialiste, relativiste... L’Amorevolezza che il fondatore dei Salesiani esigeva per i suoi educatori era determinante per capire al meglio l’alunno, quanto quest’ultimo, come persona fatta di anima e di corpo, fosse importante per Dio e, dunque, per la missione educativa dell’insegnante.

IL SISTEMA PREVENTIVO DI SAN GIOVANNI BOSCO

San Giovanni Bosco desiderava il bene totale dei suoi ragazzi, destinati alla Salvezza eterna grazie al Sacrificio in Croce di Nostro Signore Gesù e per questo li voleva liberare dai peccati. Non c’era competizione con il mondo, né lotta di classe nella metodologia preventiva, che, dunque, non provocava stati di odio, invidie, rancori, ma soltanto solida preparazione spirituale e istruttiva per permettere ai giovani di diventare «buoni cristiani e buoni cittadini» - sintesi mirabile dell’essere persona, rispettata e stimata - qualsiasi mestiere avrebbero poi esercitato.

La gioventù, emigrata nell’Ottocento dalle campagne in cerca di fortuna a Torino, era per la maggior parte in balia della strada e della delinquenza, fu così che il sacerdote piemontese ne salvò a migliaia e migliaia, presentando loro la Via, la Verità, la Vita di

di tutte, capisce che è la cosa più preziosa della vita e non la vuole rinunciare? Questa notizia per Bakhita diventa la cosa più importante del padrone dell’Universo? Se quello era suo padre, lei era dunque una che aveva subito le più atroci torture e le più totali umiliazioni, era figlia di Dio, «anche mi, povera negra!», impazzisce di gioia. Lei, proprio lei quando le dicono che attraverso il battesimo anche lei può diventare figlia di Dio, e qui succede il miracolo: per la prima volta sente parlare di Dio, e lasciate da alcune suore a Venezia.

È qui succede il miracolo: per la prima volta sente parlare di Dio, e lasciate da alcune suore a Venezia. E diversi sopralluoghi: per molti mesi Bakhita e la bambina vengono decise di trasferirsi in Africa, ma prima sono necessari dei preparativi, nella stessa camera, e le fa da mamma. Dopo tre anni la famiglia piccola, la quale si affeziona moltissimo a Bakhita, che dorme con lei “regalata” a una famiglia di amici. I nuovi padroni hanno una bambina suo paese, chiede di partire con lui e la moglie e, arrivata in Italia, viene la prima volta una sorta di dignità. Così, quando il console rientra nel Non è certo trattata da donna libera, ma almeno da persona, conosce per (nuda). Riceve per la prima volta gesti umani, non viene più picchiata. sua, a diciotto anni, una tunica per coprirsi (fino ad allora aveva vissuto è finalmente in una vera famiglia, le danno per la prima volta in vita si rimette in piedi a servire, subendo molto altro nella casa di un generale turco dove è finita a servizio. Infine viene comprata dal console italiano: Moltre muiono. Bakhita si riprende, dopo due mesi, così “decorata”, e

I NUOVI PADRONI

alla febbre per l’infezione, al delirio, sanguinanti. grosse e indelebili, poi le schiave vengono butate sulle stuoie in preda messo e stropicciato del sale, affinché si formino delle cicatrici più della padrona. Dopo l’incisione, dentro la ferita fatta col rasoio, viene sempre nudo, come toccava a tutte le schiave, solo per un capriccio viene anche incisa per fare dei disegni decorativi sul corpo che era ogni tipo, passavano di mano per vari padroni. La sua pelle di queste immagini scolpite negli occhi. Lei stessa subisce percosse di e che è un nome assegnato per scherzo da un guardiano - ha molte la ammazza a calci, frustate. Bakhita - che vuol dire “felice”, in quel momento diventa una iena e si lancia contro il direttore, che contro una roccia, dove la sua testa si sfaccella. La madre, pur stramata, mercante di schiavi lo prende per i piedi, lo fa rotolare in aria e lo lancia marcia estenuante, e che si vede strappare dalle braccia il piccolo. Il riesce a far tacere il suo bambino attaccato al seno svuotato di latte dalla

di Cristina Siccardi
Montessori o quello sessantottino e socio-politico di Don Milani)
Il metodo educativo di don Bosco era fondato su ragione, religione e amorevolezza (ben diverso il pensiero massonico e femminista della
3 - DON MILANI E MONTESORI? MEGLIO DON BOSCO!
Fonte: Radio Roma Libera, 6 Febbraio 2021

coloro che stilano liste di odiatori.
Come spesso succede, i più alti tassi di odio si registrano proprio tra di estrema sinistra.
organizzazioni e persone che non sono d’accordo con il suo programma “si è trasformato in un gruppo che attacca e diffonde menzogne su che un tempo era una rispettata organizzazione per i diritti civili, della Alliance Defending Freedom, il Southern Poverty Law Center, Comportandosi in questo modo, dice Jeremy Tedesco, consigliere come diffamatore, anche se non lo è.

linea con il pensiero politicamente corretto e automaticamente dipinto Insomma, quelle perseguite sono le opinioni, le idee. E chi non è in genere, pregiudizi che colpiscono il cuore dei nostri valori democratici”. della religione, dell’etnia, dell’orientamento sessuale o dell’identità di nostra lista di gruppi d’odio diffamano gli altri a causa della razza, con azioni illegali effettive... Le organizzazioni che compiono sulla in una condotta criminale o di aver dato seguito al proprio discorso etichettata come un gruppo di odio non ha bisogno di esseri impegnati (“Un’organizzazione i curatori dell’elenco - per essere anche gruppi “anti-immigrati”, “anti-musulmani” e “anti-Lgbq”;

degli affiliati al Ku Klux Klan, ma da qualche anno inserisce nella lista gruppi razzisti, di suprematisti bianchi e di neonazisti, come nel caso movimento per i diritti civili. Dagli anni Ottanta incominciò a segnalare aveva lo scopo di segnalare persone e gruppi che combattevano contro il Il Southern Poverty Law Center, fondato nel 1971, originariamente

ODIO
GLI ODIATORI DI PROFESSIONE ACCUSANO GLI ALTRI DI gruppo “anti-gay”;

dell’elenco stilato dal Southern Poverty Law Center con l’etichetta di aver distamata, che rimase ferma. In seguito, l’assaltatore confessò di aver agito dopo aver visto che il Family Research Council faceva parte